


A.C.A. S.P.A. in HOUSE PROVIDING			
Anno	Titolo	Classe	ARRIVO
2013	I		
Prot.n.	8587	Del	23/04/2013



Reg. Imp. PE199755010  
Rea.103631

**A.C.A. S.P.A. IN HOUSE PROVIDING**

Sede in PESCARA - 65100 PESCARA (PE) Capitale sociale Euro 753.642,15 I.V.

## Relazione del Collegio sindacale esercente attività di revisione legale dei conti

Signori Azionisti della A.C.A. S.P.A. IN HOUSE PROVIDING

### Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2012 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

### Parte prima

#### Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D. Lgs n. 39/2010

a) abbiamo svolto la Revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società A.C.A. S.P.A. IN HOUSE PROVIDING chiuso al 31/12/2012. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società A.C.A. S.P.A. IN HOUSE PROVIDING. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

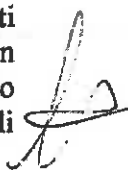


b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 giugno 2012.

I. Dal nostro lavoro sono emersi i seguenti rilievi:

1.1 La società non evidenzia nelle rispettive voci "crediti verso società controllate" e "debiti verso società controllate", i relativi importi contabilizzati nei confronti della società

Risorse Idriche Srl partecipata al 100%. I suddetti importi risultano, comunque, ricompresi nelle voci Crediti verso Clienti e Debiti verso Fornitori;

- 1.2 Per quanto attiene i beni ex Casmez, si evidenzia che tali beni risultano iscritti nell'attivo patrimoniale nella voce B.II.2 anziché B.II.4, come richiesto dalla Regione Abruzzo giusta nota protocollo n° 444 del 10/05/2012. I suddetti beni, transitati in forza della trasformazione da consorzio di enti locali a società di capitali e senza soluzione di continuità all' ACA S p.A., in quanto beni funzionali al servizio pubblicato svolto, seguono il regime di cui agli artt. 830 comma 2 e 828 cc, ovvero del demanio accidentale art.824 cc e pertanto, seppur in proprietà all'ACA S.p.A., risultano inalienabili, intrasferibili e non usucapibili. Ai fini di una corretta informazione si precisa che la società ha effettivamente evidenziato il suddetto vincolo di destinazione esponendolo tra i propri conti d'ordine.
- 1.3 La società ha rilevato un accantonamento al fondo svalutazione crediti pari ad €. 1.556.887 applicando all'ammontare complessivo dei crediti una percentuale di svalutazione determinata in modo generico e non sulla base dell'effettiva vetustà dei crediti stessi. A tal riguardo si fa comunque presente che la società ha utilizzato, nell'esercizio in esame, per un importo pari ad euro 1.494.361, il preconstituito fondo svalutazione operando un'attenta analisi che ha portato a stralciare tutti i crediti sottoposti a procedure concorsuali e/o prescritti. 
- 1.4 Tra i conti d'ordine e specificatamente nel sistema improprio dei beni altrui presso di noi non risulta essere indicato il valore dei beni non di proprietà ovvero delle reti interne, fogne, depuratori dei comuni di cui l'ACA S p.A. detiene la gestione diretta. Si ritiene necessario indicare nei conti d'ordine il valore dei beni di terzi raggruppati per natura. Il valore di questi beni pur non influenzando l'entità del patrimonio ed il risultato d'esercizio, dovrebbe essere coerente con le eventuali stime riportate dagli stessi inventari comunali che allo stato non risultano in possesso della società. Ciò costituisce, pur tuttavia, una deviazione dai principi contabili di riferimento determinabile in termini di dovuta chiarezza informativa. 
- 1.5 Per quanto attiene l'importo pari ad euro 10.299.139 attinente il costituito fondo rischi ed oneri si evidenzia che lo stesso risulta iscritto nel passivo patrimoniale nella voce B.2, "fondi per imposte anticipate", anziché nella voce B.3. "altri fondi per rischi ed oneri". Si precisa al riguardo che nella nota integrativa viene data analitica descrizione e quantificazione delle voci che compongono il suddetto fondo. La società, infatti, ha iscritto nel fondo rischi ed oneri: a) un importo pari ad euro 8.778.138 lo stanziamento effettuato in relazione al canone SII - anni 2006-2007-2008-2009-2010-2011-2012, non dovuto per effetto della L.152/2006, ma da imputare contabilmente in quanto giuridicamente presente nei conteggi tariffari ATO e b) un importo pari ad euro 1.521.000 quale specifico accantonamento per contenziosi in essere. In relazione a quest'ultima imputazione il Collegio osserva che non essendo stata effettuata un'analisi analitica dei singoli rischi che dagli stessi contenziosi in essere potrebbero derivare, tale trattamento costituisce una deviazione dai corretti principi contabili di riferimento, secondo i quali il fondo per rischi ed oneri deve riflettere il potenziale rischio di soccombenza. 
- 1.6 Per quanto attiene l'importo pari ad euro 1.556.887 attinente l'accantonamento al fondo svalutazione crediti lo stesso risulta iscritto tra i costi della produzione del conto economico nella voce B.10.d "svalutazione dei crediti", anziché nella voce B.13. "altri accantonamenti".

In relazione alle norme che disciplinano i criteri e i principi di chiarezza e veridicità utilizzati per la redazione del sopramenzionato bilancio chiuso al 31/12/2012, nel suo complesso si fanno valere le eccezioni e gli effetti di quanto evidenziato nel precedente paragrafo.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. Per quanto attiene il giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs .n 39/2010 si fanno valere le eccezioni e gli effetti come descritti nel precedente paragrafo.

**Parte seconda**  
**Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2. In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo evidenziamo:

- Dall'analisi dell'attivo circolante emerge che l'ammontare dei crediti verso la clientela è molto rilevante rispetto al volume dei ricavi contabilizzati, risultando una notevole difficoltà a far fronte all'indebitamento a breve, che impedisce una corretta gestione aziendale. Il risultato dell'equilibrio finanziario non è migliorato rispetto all'anno precedente e rimane pur sempre una evidente tensione di liquidità, legata soprattutto alla difficoltà di una tempestiva riscossione dei crediti maturati.

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
80.503.062	69.760.770	(10.742.292)

- Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	77.098.211			77.098.211
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	1.787.733			1.787.733

Per imposte anticipate			
Verso altri	1.561.121	55.996	1.617.117
Arrotondamento			
	80.447.066	55.996	80.503.061

- Come si evince dal prospetto riepilogativo, non esistono al 31/12/2012, crediti con durata residua superiore a 5 anni.
- I crediti v/ clienti al 31/12/2012 sono così costituiti:

Descrizione	Importo 2012	Importo 2011	Variazioni
Crediti documentati da fatture	58.825.965	49.389.110	9.436.855
Fatture da emettere	26.598.736	25.963.469	635.267
Fondo svalutazione crediti	(8.326.489)	(8.263.963)	(62.526)
<b>Totale</b>	<b>77.098.211</b>	<b>67.088.616</b>	<b>10.009.596</b>

- Si evidenzia che l'imputazione delle fatture da emettere, prevedendo una procedura di quantificazione secondo un criterio generico basato su dati statistici, che non permette una analitica verifica del dato.
- 3. Il collegio sindacale ha provveduto a verificare i dati contabili al 31/12/2012 inerenti le componenti del canone SII, così come risultanti nelle scritture contabili intrattenute dalla società, provvedendo a darne opportuna informazione all'Ente d'Ambito. Nel ritenere che le imputazioni operate dall'Azienda ACA S.p.A. siano legittime si evidenzia che l'informativa dello stesso ATO, pervenuta al riguardo, continua a rappresentare notevoli discordanze.
- 4. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.
- 5. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
- 6. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
- 7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
- 8. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito al quale si fanno valere le eccezioni ed i rilievi formulati nella prima parte della nostra relazione. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2012 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
- 9. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
- 10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 931.321 e si riassume nei seguenti valori

Attività	Euro	226.336.441
Passività	Euro	141.767.756
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	83.637.364
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	931.321

Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	144.398.377
---	------	-------------

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	46.729.056
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	45.923.363
Differenza	Euro	805.693
Proventi e oneri finanziari	Euro	(469.531)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	1.231.275
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>1.567.437</b>
Imposte sul reddito	Euro	636.116
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>931.321</b>

11. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
12. Per quanto precede, il Collegio Sindacale, fatte salve le eccezioni ed i rilievi formulati, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2012, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato.

Il Collegio Sindacale dell'ACA S p.A. previa lettura, alle ore 10:30 sottoscrive il presente verbale.

Gianfranco Stromei

Alberto Cerretani

Roberto Costantini